

20 gennaio 2002 1:35

CANADA: Canada. Per ora no al trapianto di organi animali negli esseri umani

Il ministro canadese della Salute Allan Rock ha detto no, per ora, alla sperimentazione clinica degli xenotrapianti. L'annuncio e' stato dato alla conferenza stampa per la presentazione di un rapporto in materia, redatto dalla Canadian Public Health Association (CPHA).

Secondo gli esperti, le conoscenze disponibili sui rischi di trasmissione di patologie infettive dall'animale all'uomo sono ancora troppo poche. Pertanto, la CPHA raccomanda al Governo di:

- continuare le ricerche precliniche sugli xenotrapianti e, nel contempo, sviluppare una legislazione chiara e trasparente sulle condizioni richieste per l'utilizzo di organi animali in studi clinici;
- promuovere campagne informative nel Paese riguardo la prevenzione delle malattie, la donazione degli organi e gli xenotrapianti;
- finanziare la ricerca di vie alternative all'uso di organi animali, in particolare potenziare lo studio delle cellule staminali e degli organi meccanici.

Il rapporto della CPHA e' stato redatto dopo un'estesa consultazione dell'opinione pubblica canadese, svolta sia mediante interviste telefoniche che attraverso spazi di discussione appositamente creati sui siti Internet piu' frequentati. In quest'ultimo caso i partecipanti al sondaggio sono stati intervistati prima e dopo aver discusso con degli specialisti della materia. Il dato interessante emerso da questo sondaggio e' che le persone intervistate telefonicamente erano in maggioranza poco informate sugli xenotrapianti, verso i quali si dichiaravano comunque favorevoli. Stessa situazione per le persone intervistate via Internet, che pero', dopo aver parlato con gli esperti, diventavano in maggioranza contrarie.